

LOMBARDIA AL VOTO

L'ESCAMOTAGE
I NUOVI GRUPPI NASCONO
ANCHE PER NON RACCOGLIERE
LE FIRME PER LE REGIONALI

LE STRATEGIE
I CONSIGLIERI FORMIGONIANI
SOSTENGONO LA CANDIDATURA
DI **ALBERTINI** AL PIRELLONE

Il Pdl si divide, nasce il gruppo ex An Oggi le mosse dei ciellini filo-Monti

Grandi manovre in Regione: larussiani avanti da soli

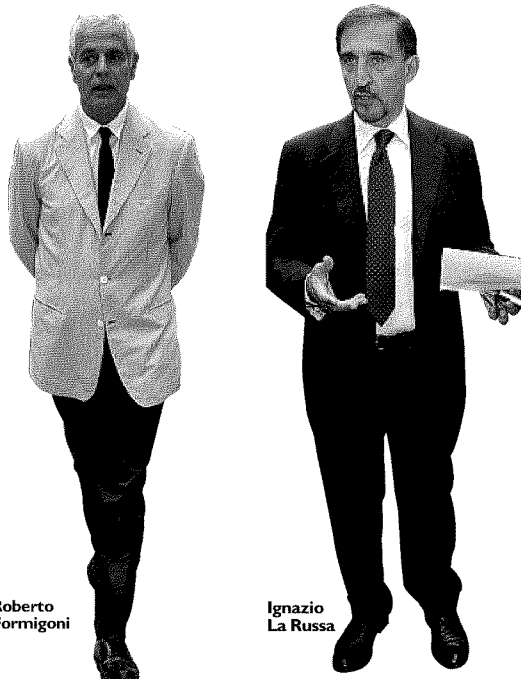
di **MASSIMILIANO MINGOIA**

— MILANO —

VIA ALLO SPACCHETTAMENTO. In Consiglio regionale il gruppo del Popolo della Libertà si divide. Ieri è nato il gruppo «Centrodestra nazionale» composto da tre consiglieri ex An che guardano alla lista appena lanciata da Ignazio La Russa, oggi si attende la formazione di un gruppo filo-Monti e filo-**Albertini** sostenuto dai ciellini del governatore uscente Roberto Formigoni. Grandi manovre al Pirellone in vista delle elezioni regionali e nazionali. Segnali politici ma anche escamotage tecnici. Sì, perché la formazione di questi gruppi in extremis consentirà alle liste collegate di non dover raccogliere le firme per presentare le liste alle Regionali. Il larussiano «Centrodestra nazionale» al Pirellone è formato da tre consiglieri, Romano La Russa (il fratello dell'ex ministro della Difesa), Roberto Alboni e Carlo Maccari, il numero sufficiente per formare un nuovo gruppo regionale, anche se non ha aderito un altro ex An Vittorio Pesato, vicino al tandem pidiellino Meloni-Crosetto, che alla fine però dovrebbe allearsi con Centrodestra nazionale. Romano La Russa sottolinea: «Il proposito rimane quello di "marciare divisi e colpire uniti", come abbiamo fatto sin dal 1994, per evitare che la sinistra conquisti la Lombardia». Centrodestra nazionale si posiziona in vista di

Regionali e Politiche. I boatos ex aennini già parlano del consigliere comunale ed ex vicesindaco di Milano Riccardo De Corato in campo per le Regionali e dell'assessore regionale al Turismo Giovanni Bozzetti candidato alle Politiche. De Corato e l'altro consigliere comunale Marco Osnato, intanto, sono pronti a lasciare il gruppo del Pdl a Palazzo Marino, anche se non potranno formare un gruppo autonomo, visto che non sono almeno tre: per ora De Corato e Osnato staranno nel gruppo Misto. Oggi, intanto, sono attese le mosse dei ciellini che guardano alla discesa in campo del premier Mario Monti alle Politiche e alla candidatura a governatore dell'ormai ex pidiellino **Gabriele Albertini**. Tre consiglieri regionali vicini a Formigoni — i cui nomi sono ancora top secret — sarebbero già stati convinti di lasciare il gruppo del Pdl e di formare un nuovo gruppo montian-albertiniano. E il capogruppo pidiellino in Comune Carlo Maseroli punta a candidarsi alle Regionali a sostegno di **Albertini**, già in campo nella sfida per il Pirellone con la lista «Lombardia civica». Il centrosinistra, intanto, va all'attacco. Il capogruppo del Pd in Regione Luca Gaffuri afferma: «La scissione nel Pdl e la nascita del gruppo degli ex An è il segno del disfacimento del centrodestra». Il candidato governatore del centrosinistra **Umberto Ambrosoli**, infine, ieri si è dimesso dal cda della Rcs.

massimiliano.mingoia@ilgiorno.net



Roberto Formigoni

Ignazio La Russa

